

Comune di Milano  
DIR. URBANISTICA  
CERRI MARCO  
PG 0563002 / 2019  
Del 04/12/2019 09:38:21

A: A. PIANIF URB ATT STRAT-  
UFF

Area sita in:  
Comune di MILANO  
Rubattino 84

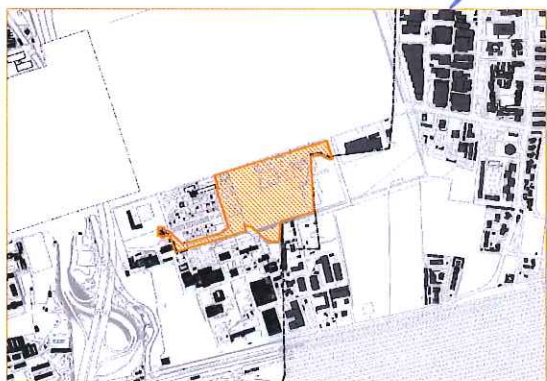
## PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO

### NORMATIVA DI ATTUAZIONE

elaborato integrato a seguito di accoglimento di modifiche d'ufficio e di osservazioni

**COPIA SETTORE**

AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
ATTUATIVA E STRATEGICA  
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
N. 4001 DEL 31.10.2019  
COMPOSTO DA PAG. 10  
IL DIRETTORE DI AREA  
*Arch. Marco Porta*



REV. N	DATA	DESCRIZIONE	DIS.	APPROVATO
--------	------	-------------	------	-----------

COMMITTENTE:

**DEA CAPITAL**  
REAL ESTATE SGR

FondoClubDeal **cd**

Via Mercadante 18 - 00198 Roma  
**DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.p.A.**  
*Fondo Club Deal*

PROGETTO:

**ARCHIMI**\_studio

Archimi Studio S.r.l.  
via Filippo Corridoni, 41  
20122, Milano, ITALIA (I)  
Web: [www.archimi.it](http://www.archimi.it)  
Mail: [archimi@archimi.it](mailto:archimi@archimi.it)  
Tel: +39 02 36595690  
Fax: +39 02 89453593

**Arch. Marco Cerri**

COLLABORATORI:

TRM Civil Design



TRM Engineering



Montana S.p.A.



IN.PRO S.r.l.



Alpina S.p.a.



Data: Novembre 2019

**Doc UR6**



## INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Elaborati
Art. 3	Normativa di riferimento
Art. 4	Capacità edificatoria massima
Art. 5	Destinazioni funzionali
Art. 6	Dotazioni territoriali
Art. 7	Dotazione minima di parcheggi privati
Art. 8	Modalità di intervento
Art. 9	Provvedimenti per l'attuazione e programma temporale
Art. 10	Prescrizioni edilizie
Art. 11	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria
Art. 12	Opere di sistemazione delle aree fondiarie
Art. 13	Rapporto con la disciplina in materia di inquinamento acustico
Art. 14	Compatibilità geologica, idrogeologica e sismica
Art. 15	Azioni e prescrizioni in materia di energia, fonti rinnovabili, ecosostenibilità e gestione acque, sistemazioni a verde
Art. 16	Compatibilità e sostenibilità ambientale degli interventi
Art. 17	Modifiche e varianti al Programma Integrato di Intervento
<u>Allegato n. 1</u>	Elenco elaborati



## Art. 1 Oggetto

La presente normativa di attuazione regola gli interventi urbanistici ed edilizi e le procedure per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento riguardante l'area di via Rubattino 84 come individuata alla tav. U1 di cui all'Elenco elaborati (Allegato 1), e avente ad oggetto:

- **Programma Integrato di Intervento propriamente detto** individuato al foglio 325 ai mappali 34, 48, 91, 93, 94, 95, 117, 118, 119, 120 e pari a complessivi **mq. 66.420**;
- **Ambito Rubattino** individuato, oltre che dalle aree del P.I.I. propriamente detto, al foglio 325, a parte del mappale 75 ("via Rubattino") e pari a circa **mq. 71.220** complessivi.
- **Ambito Titano** individuato al foglio 279, al mappale 10, parte dei mappali 52, 53 e 317 e parte di aree incensite denominate "via Predil", "via Carlo Bertolazzi", "via Rodano", "via Rombon" e "Piazza Monte Titano" o non denominate e pari a circa **mq. 14.955** complessivi.

## Art. 2 Elaborati

Il Programma Integrato di Intervento si compone degli elaborati riportati in Allegato n. 1 alla presente Normativa di attuazione.

## Art. 3 Normativa di riferimento

1. L'attuazione del presente Programma Integrato di Intervento avviene in conformità alle disposizioni della **L.R. 12/2005** e s.m.i..
2. Il presente Programma Integrato di Intervento risulta conforme al **P.G.T.** vigente *al momento della definitiva approvazione del P.I.I., Piano* che prevede:

**Programma Integrato di Intervento propriamente detto** (per l'intero perimetro o per porzioni di esso):

- Piano delle Regole (PdR): "Tessuto urbano di recente formazione"; "F2 – Fattibilità con modeste limitazioni (art. 20.6.A)"; "F3 – Fattibilità con consistenti limitazioni (art. 20.6.B)"; "Arretramento di almeno 3 m. della linea di altezza dell'edificio dal confine di proprietà verso lo spazio pubblico (Art. 17.2.b)"; "Linea interrata – 220 kv Terna"; "R2 – Rischio medio (Art. 20.7.b.II)"; "R3 – Rischio elevato (Art. 20.7.b.III)"; "Cave cessate"; "Fasce di rispetto – Settore 5 – h max ingombri verticali: 141 m. slm"; "Fasce di rispetto – Settore 6 – h max ingombri verticali: 150 m. slm"; "Quote altimetriche (in m. slm) – SOI Orizzontale interna (Art. 20.13.1.c)"; "2 - Sensibilità paesaggistica bassa";
- Piano dei Servizi (PdS): "Corridoi regionali primari ad alta antropizzazione (Art. 6.6.a.ii)";
- Documento di Piano (DdP): "Ambiti di rinnovamento urbano"; "Ambiti di ridefinizione del paesaggio urbano".

**Ambito Rubattino** (escluso il P.I.I. propriamente detto):

- Piano delle Regole (PdR): "Infrastrutture viarie esistenti"; "C – Strade extraurbane secondarie"; "R2 – Rischio medio (Art. 20.7.b.II)"; "R3 – Rischio elevato (Art. 20.7.b.III)"; "Fasce di rispetto – Settore 6 – h max ingombri verticali: 150 m. slm"; "Quote altimetriche (in m. slm) – SOI Orizzontale interna (Art. 20.13.1.c)"; "Discariche (Art. 20.13.2.a) / Altre fonti attrattive di fauna selvatica (Art. 20.13.2.b) / Manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici (Art. 20.12.2.c) / Luci pericolose e fuorvianti (art. 20.12.2.d) / Ciminiere con emissione di fumi (Art. 20.13.2.e) / Antenne e apparati radioelettrici irradianti (Art. 20.13.2.f) / Sorgenti laser e proiettori ad alta intensità (Art. 20.13.2.g) / Impianti eolici – richiesta di valutazione specifica di Enac (Art. 20.13.2.i)"; "2 - Sensibilità paesaggistica

bassa”;

- Piano dei Servizi (PdS): “Corridoi regionali primari ad alta antropizzazione (Art. 6.6.a.ii)”;  
“Aree di interesse ecologico (Art. 6.6.c.ii)”.

**Ambito Titano** (per l'intero perimetro o per porzioni di esso):

- Piano delle Regole (PdR): “Ambiti interessati da provvedimenti in itinere approvati e adottati (Art. 31)”;  
“Tessuto urbano di recente formazione”;  
“F2 – Fattibilità con modeste limitazioni (art. 20.6.A)”;  
“Tessuti di rinnovamento urbano (Art. 17.2)”;  
“Allineamento di almeno 50% della linea di altezza dell'edificio sul confine con lo spazio pubblico entro l'inviluppo limite (II) (Art. 17.2.a)”;  
“E Strade urbane di quartiere”;  
“R1 – Rischio moderato (Art. 20.7.b.I)”;  
“Quote altimetriche (in m. slm) – SC Conica (Art. 20.13.1.b)”;  
“2 - Sensibilità paesaggistica bassa”;  
“Discariche (Art. 20.13.2.a) / Altre fonti attrattive di fauna selvatica (Art. 20.13.2.b) / Manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici (Art. 20.12.2.c) / Luci pericolose e fuorvianti (art. 20.12.2.d) / Ciminiera con emissione di fumi (Art. 20.13.2.e) / Antenne e apparati radioelettrici irradianti (Art. 20.13.2.f) / Sorgenti laser e proiettori ad alta intensità (Art. 20.13.2.g) / Impianti eolici – richiesta di valutazione specifica di Enac (Art. 20.13.2.i)”;  
“2 - Sensibilità paesaggistica bassa”;
- Piano dei Servizi (PdS): “Spazi per la sosta – Parcheggi a raso e sotterranei”;  
“Trasporto pubblico (in progetto) – Linee di forza”;  
“Ambiti caratterizzati da elevati livelli di accessibilità alle reti di trasporto pubblico”;  
“Ambito 2”;
- Documento di Piano (DdP): “Ambiti di ridefinizione del paesaggio urbano”.

3. Fermo restando quanto diversamente specificato nella presente Normativa, al Programma Integrato di Intervento in oggetto sono direttamente applicabili le disposizioni del vigente **Regolamento Edilizio**.
4. Per quanto riguarda gli interventi previsti nell'Ambito Titano, si fa espresso richiamo al rispetto dell'art. 49 (divieto di costruire manufatti ad una distanza inferiore ai 30 metri dalla ferrovia) e dell'art. 60 (autorizzazione alla riduzione delle distanze) del D.P.R. 11/07/1980 n. 753.

#### **Art. 4 Capacità edificatoria massima**

1. La capacità edificatoria massima ammissibile dal Programma Integrato di Intervento è pari a mq. **23.247 di s.l.p.**
2. Al fine dell'attuazione del presente Programma si precisa che il calcolo della s.l.p. dovrà essere effettuato ai sensi della normativa vigente al momento della presentazione dei titoli abilitativi.

#### **Art. 5 Destinazioni funzionali**

1. La s.l.p. massima di cui all'articolo precedente è così articolata:
  - **terziario/ricettivo**: mq. 6.247;
  - **commerciale**: mq. 17.000.
2. La s.l.p. commerciale è articolabile in una grande struttura di vendita, per una s.l.p. di max. 15.000 mq., esercizi di vicinato e/o medie strutture di vendita (realizzabili utilizzando la s.l.p. residua non compresa nella suddetta grande struttura); la s.l.p. commerciale complessiva (pari a 17.000 mq) è organizzabile anche in centro commerciale e può contemplare una superficie di vendita (SV) complessiva pari a mq. 10.000 max.

#### **Art. 6 Dotazioni territoriali**

1. Ai fini del soddisfacimento della dotazione globale di aree o attrezzature pubbliche e di



interesse pubblico o generale che il Programma Integrato di Intervento deve garantire ai sensi dell'art. 150.5 della L.R. 6/2010, si rende necessario il reperimento di una dotazione minima pari a **mq. 30.000**, di cui 15.000 mq. minimo destinati a parcheggio pubblico, attraverso le seguenti modalità e quantità:

- cessione di aree per una quantità pari a **mq. 21.467** minimo da destinare alla realizzazione di parcheggio pubblico;
- cessione di aree per una quantità pari a **mq. 6.127** minimo da destinare alla realizzazione di verde pubblico;
- realizzazione di attrezzatura di servizio (velostazione per minimo 200 posti in Ambito Titano) e monetizzazione della quota residua per una quantità di aree equivalenti pari a min. **mq. 2.406**.

#### **Art. 7 Dotazione minima di parcheggi privati**

Fermo restando il rispetto della normativa nazionale di riferimento per le nuove costruzioni, ai sensi e in coerenza con l'art. 8.2 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente come richiamato al precedente art. 3.2, è dovuta una dotazione minima di parcheggi privati per la funzione urbana terziaria o commerciale consistente in Media Struttura di Vendita (MSV) pari a 2 posti auto ogni 100 mq di s.l.p. e di 1 mq ogni 10 mc per la funzione commerciale consistente in Grande Struttura di Vendita (GSV).

#### **Art. 8 Modalità di intervento**

La realizzazione degli interventi previsti dal P.I.I. si attua attraverso interventi di **nuova costruzione**.

#### **Art. 9 Provvedimenti per l'attuazione e programma temporale delle opere**

L'attuazione degli interventi previsti dal Programma Integrato di Intervento è subordinata al perfezionamento di diversi titoli abilitativi per le opere private e pubbliche previste, da presentarsi in coerenza con il Doc. UR5 "Programma temporale delle opere" (di cui all'Allegato n. 1 della presente Normativa).

#### **Art. 10 Prescrizioni edilizie**

1. Fermo restando quanto specificato ai successivi articoli, le regole morfologiche di tipo prescrittivo alle quali deve attenersi l'intervento edilizio sono specificate nella **tav. n. U7** ("Progetto - Planivolumetrico prescrittivo") di cui all'Allegato n. 1 della presente Normativa. Si precisa, a tal proposito, che le regole previste nel presente articolo della Normativa, sono da considerarsi comunque prevalenti rispetto ad eventuali contenuti o specificazioni difformi o non presenti nella citata tavola.
2. In particolare sono da considerare **elementi prescrittivi**:
  - conformazione e localizzazione delle superfici minime di cessione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria complessivamente considerate;
  - conformazione e localizzazione degli Ambiti di altezza massima;
  - **altezza massima** degli edifici (da intendersi riferita all'intero involucro edilizio comprensivo degli eventuali volumi tecnici, coronamenti, camini, antenne, apparati radio-televisivi, ecc.) da calcolarsi a partire dal Piano di spiccato come definito dal Regolamento Edilizio vigente;



- **distanza minima di 10 metri** fra le pareti finestrate degli interventi di nuova costruzione e tra queste e quelle esistenti; tale prescrizione è da considerarsi prevalente rispetto alle aree di massimo ingombro in soprasuolo;
- **distanza minima** dei manufatti dal **corso d'acqua** denominato Roggia Acquabella;
- **allineamento** del nuovo edificio a destinazione terziaria/ricettiva rispetto all'edificio esistente ad ovest.

#### **Art. 11 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria**

La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste per gli Ambiti del Programma e degli ulteriori interventi extra ambiti dovrà conformarsi al progetto sviluppato a livello di definitivo (come allegato e richiamato nella convenzione attuativa del Programma) nel rispetto della pertinente disciplina in materia di lavori pubblici, in coerenza con i progetti di fattibilità approvati in sede di adozione/approvazione del Programma Integrato di Intervento e con quanto specificamente previsto al successivo art. 15.

#### **Art. 12 Opere di sistemazione delle aree fondiarie**

1. Ai fini del rispetto della distanza minima dalla roggia Acquabella, i **parcheggi** privati, dovuti ai sensi del precedente art. 7 e da realizzarsi nel soprasuolo dell'area fondiaria, sono considerati costruzioni.
2. Per la gestione delle **acque meteoriche** dei piani di copertura degli edifici dovranno essere realizzati, previa verifica del grado di permeabilità del sistema ricevente, i pozzi perdenti di cui al paragrafo 2.2.4.2 del Rapporto Ambientale di VAS (**Doc. QR1** di cui all'Allegato n. 1 della presente Normativa), da eseguirsi in conformità con la normativa di riferimento ivi richiamata.
3. Le eventuali **recinzioni** delle superfici fondiarie dovranno essere trasparenti (tipo cancellata).
4. Le **cabine tecnologiche**, funzionali all'insediamento privato, devono essere localizzate all'interno delle aree fondiarie; le modalità dell'eventuale spostamento o potenziamento di cabine esistenti dovrà essere concordato con i soggetti gestori dei sottoservizi.
5. Fermo restando quanto previsto al successivo art. 15.3, le **sistemazioni arboree** all'interno delle aree fondiarie dovranno tendenzialmente coordinarsi, quanto a disposizione e scelta delle essenze, alle sistemazioni previste nelle aree adiacenti oggetto di cessione al Comune.

#### **Art. 13 Rapporto con la disciplina in materia di inquinamento acustico**

1. Fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 6 dell'allegato alla D.G.R. VII/8313 del 08/03/2002, in sede di richiesta dei permessi di costruire o di altro titolo abilitativo, il progetto per la realizzazione dei nuovi interventi edilizi dovrà contenere l'indicazione di tutte le misure atte a garantire il rispetto del D.P.C.M. 5.12.1997 ("Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici") e degli articoli 119, 121 e 122 del Regolamento Edilizio e dovrà prevedere, qualora il clima acustico delle aree di progetto sia superiore ai valori limite di cui all'art. 5 del D.P.R. 142/04 (infrastrutture stradali) e all'art. 5, comma 1, del D.P.R. 459/98 (infrastrutture ferroviarie), alla messa in opera di opportuni interventi diretti sui recettori in conformità a quanto previsto dai citati decreti.
2. Resta salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 4, dalla Legge Quadro 447/95, dall'art. 5 dell'allegato alla D.G.R. VII/8313 citato e dall'art. 120 del Regolamento Edilizio, in merito a richiesta di titoli abilitativi relativi a circoli privati e pubblici esercizi, a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività sportive e ricreative e a servizi commerciali polifunzionali per i



quali dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/1997 (“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”).

3. L’attuazione degli interventi previsti dovrà conformarsi alle indicazioni contenute nel par. 4.9 (“Rumore”) del Rapporto Ambientale di VAS (Doc. QR1 di cui all’Allegato n. 1 della presente Normativa).

#### **Art. 14 Compatibilità geologica, idrogeologica e sismica**

1. In relazione agli aspetti geologici, idrogeologici e sismici, per l’attuazione dell’intervento si richiamano i contenuti e le prescrizioni di cui all’art. 20.6 lettera A (Norme geologiche di Piano per la Classe II) e lettera B (Norme geologiche di Piano per la Classe III) e all’art. 20.7 lett. b.II (R2 rischio idraulico medio) e lett. b.III (R3 rischio idraulico elevato) delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del P.G.T. vigente come richiamato al precedente art. 3.2, nonché a tutte le prescrizioni che saranno contemplate dal P.G.T. vigente al momento della presentazione dei titoli abilitativi, con particolare riferimento al rischio idraulico e alle risultanze dello studio idrogeologico approvato contestualmente.
2. In particolare, dovrà essere prodotto studio idrogeologico di dettaglio che dimensioni gli interventi rispetto allo scenario idrologico e idraulico corrispondente al tempo di ritorno di 200 anni, come risultante dalle elaborazioni modellistiche condotte a supporto del P.G.T..
3. Il progetto edilizio dovrà essere integrato con lo sviluppo, allo stesso livello di dettaglio svolto per la definizione delle opere edilizie, delle opere necessarie per la protezione idraulica dell’intervento e delle infrastrutture connesse, come pure delle verifiche circa gli effetti indotti dall’intervento sulle condizioni di deflusso in piena nell’area e sugli insediamenti e le infrastrutture presenti. Le opere necessarie al conseguimento delle condizioni di compatibilità, dovranno indicativamente riguardare le seguenti categorie di interventi che richiederanno una definizione progettuale specifica:
  - interventi strutturali di carattere locale a protezione dell’insediamento rispetto alle sollecitazioni idrodinamiche;
  - interventi strutturali specifici a scala locale per la sicurezza degli edifici;
  - interventi strutturali a carattere di tronco fluviale per la protezione dell’area dai fenomeni di esondazione;
  - interventi non strutturali per la gestione delle condizioni di rischio idraulico in corso di piena (sistemi di preannuncio e allertamento specifico a partire dalle funzioni svolte a scala comunale, piani specifici di gestione dell’emergenza in corso di piena, in coordinamento delle funzioni di protezione civile svolte dall’Amministrazione comunale).

#### **Art. 15 Azioni e prescrizioni in materia di energia, fonti rinnovabili, ecosostenibilità, gestione acque, sistemazioni a verde**

1. Fermo restando il rispetto degli artt. 126 e ss. del Regolamento Edilizio vigente, in relazione all’obiettivo di contenimento del fabbisogno energetico, all’uso di energia rinnovabile e della biotecnologia, si richiamano tutti i contenuti, le prescrizioni e le azioni proposte all’Allegato 2 (Doc. QR3), ripreso al paragrafo 4.10 del Rapporto Ambientale di VAS (Doc. QR1), documenti di cui all’Allegato n. 1 della presente Normativa. In particolare, in sede di presentazione dei titoli abilitativi, dovrà essere valutata una **progettazione energetica degli edifici** atta a:
  - progettare gli edifici destinati a hotel e funzioni compatibili secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione al loro orientamento, ai sistemi passivi di



- ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, all'illuminazione naturale degli spazi, anche tramite pozzi di luce;
- conseguire, per gli stessi, un'elevata classe energetica;
  - adottare per la climatizzazione, nel caso in cui non fosse consentita la posa dei pannelli fotovoltaici, impianti centralizzati ad alta efficienza con il recupero di calore e la realizzazione di tetti verdi;
  - adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatore di calore, valvole termostatiche, ecc.).
2. Fermi restando quanto già specificato al precedente art. 12.2 e la prescrizione di non realizzare vasche di accumulo e relativi sistemi di dispersione al di sotto delle aree destinate a verde pubblico, riguardo il **ciclo delle acque** si richiamano tutti i contenuti, prescrizioni e le azioni proposte all'interno del paragrafo 2.2.4 del Rapporto Ambientale di VAS (Doc. QR1 di cui all'Allegato n. 1 della presente Normativa).
  3. In tutte le **nuove costruzioni** dovranno essere adottati accorgimenti per ridurre il consumo dell'**acqua di falda**, come ad es. i riduttori di pressione.
  4. Con riferimento alla selezione delle **specie arboree** da porre a dimora nell'ambito del Programma Integrato di Intervento, oltre ai criteri in uso presso il Settore comunale competente, si prescrive la piantumazione di alberature di prima e seconda grandezza nella fascia verde oggetto di cessione lungo la via Rubattino, come già indicato nei relativi progetti di fattibilità.

#### **Art. 16 Compatibilità e sostenibilità ambientale degli interventi**

In tema di compatibilità e sostenibilità ambientale, fermo restando quanto previsto specificamente negli articoli precedenti, si richiamano comunque tutti i contenuti, prescrizioni ed azioni proposti nel **Rapporto Ambientale** per la VAS (Doc. QR1 e relativi Allegati 1, 2 e 3 di cui all'Allegato n. 1 della presente Normativa).

#### **Art. 17 Modifiche e varianti al Programma Integrato di Intervento**

1. A partire da quanto previsto dall'art. 14.12 L.R. 12/05, le modifiche di elementi ed aspetti di carattere planivolumetrico non comportano variante al Programma Integrato di Intervento se non variano le prescrizioni della presente Normativa in ordine alla capacità edificatoria (art. 4), alle destinazioni funzionali (art. 5), alle quantità e tipologia di dotazioni territoriali (art. 6) e alle prescrizioni edilizie (art. 10).
2. In modo correlato, le modifiche alle prescrizioni suddette necessitano di approvazione di preventiva variante.

## ALLEGATO N. 1

### ELENCO ELABORATI

N. Tav./Doc.		data
<b>ELABORATI GRAFICI</b>		
Tav. U1	Inquadramento Territoriale – Individuazione ambiti di intervento	Marzo 2018
Tav. U2	Inquadramento Urbanistico – Ambito Rubattino -Estratto PGT_ Piano delle Regole	Marzo 2018
Tav. U3	Inquadramento Urbanistico – Estratto PGT_ Piano delle Regole – Ambito Titano	Marzo 2018
Tav. U4	Inquadramento Urbanistico – Ambito Rubattino Estratti PGT_ Piano dei Servizi – Estratti PGT_ Documento di Piano	Marzo 2018
Tav. U5	Inquadramento Urbanistico – Ambito Titano- Estratti PGT_ Piano dei Servizi_ Estratti PGT_ Documento di Piano	Marzo 2018
Tav. U6	Stato di fatto – Fotopiano e documentazione fotografica	Marzo 2018
Tav. U7	Progetto – Planivolumetrico prescrittivo	Marzo 2018
Tav. U8	Prospetti e sezioni indicative	Marzo 2018
Tav. U9	Progetto – Verifica dotazioni parcheggi pubblici e privati	Marzo 2018
Tav. U10	Progetto – Planimetria paesaggistica – 1:1000	Marzo 2018
Tav. P01	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria stato di fatto – Corografia	Marzo 2018
Tav. P02	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria riassuntiva dei sottoservizi – Stato di fatto	Marzo 2018
Tav. P03	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria di progetto	Marzo 2018
Tav. P04	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria di sovrapposizione	Marzo 2018
Tav. P05	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Verifiche dinamiche delle manovre	Marzo 2018
Tav. P06	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria segnaletica orizzontale e verticale	Marzo 2018
Tav. P07	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria impianto di illuminazione	Marzo 2018
Tav. P08	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria smaltimento acque e fognatura nera	Marzo 2018
Tav. P09	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria acquedotto e irrigazione	Marzo 2018
Tav. P10	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria polifora	Marzo 2018
Tav. P11	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Particolari costruttivi	Marzo 2018
Tav. P12	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Sezioni tipo	Marzo 2018
Tav. P13	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Planimetria generale – Sovrapposizione sottoservizi	Marzo 2018
Tav. T01	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Rilievo dello stato di fatto	Marzo 2018
Tav. T02	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Planimetria di progetto	Marzo 2018
Tav. T03	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Sovrapposizione stato di fatto e progetto	Marzo 2018
Tav. T04	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Sezioni tipologiche	Marzo 2018
Tav. T05	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Particolari e dettagli costruttivi	Marzo 2018



Tav. T06	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Planimetria della segnaletica stradale di progetto	Marzo 2018
Tav. T07	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Planimetria dell'iscrizione in curva dei veicoli del trasporto pubblico	Marzo 2018
Tav. T08	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Planimetria di progetto dei drenaggi stradali	Marzo 2018
Tav. T09	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Planimetria delle aree interessate da Bonifica Ordigni Bellici	Marzo 2018
Tav. T10	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Velostazione – Planimetria pianta e sezioni	Marzo 2018
Tav. T11	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Planimetria sinottica delle reti – Stato di fatto	Marzo 2018
Tav. T12	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Planimetria sinottica delle reti – Progetto	Marzo 2018
Tav. T13	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Illuminazione pubblica – Planimetria stato di fatto e di progetto	Marzo 2018
Tav. T14	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Polifora multiservizi – Planimetria stato di fatto e di progetto	Marzo 2018
Tav. T15	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Fognatura – Planimetria stato di fatto e di progetto	Marzo 2018
Tav. T16	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Acquedotto – Planimetria stato di fatto e di progetto	Marzo 2018
<b><u>Tav. V01</u></b>	<b><u>Inquadramento interventi urbanizzativi extra ambito</u></b>	<b><u>Ottobre 2019</u></b>
<b><u>Tav. V02</u></b>	<b><u>Proposta di modifica rotatoria via Rubattino/Tangenziale Est</u></b>	<b><u>Ottobre 2019</u></b>
<b><u>Tav. V03</u></b>	<b><u>Proposta attraversamento pedonale via Rubattino</u></b>	<b><u>Ottobre 2019</u></b>
<b>ALTRI ELABORATI</b>		
Doc. UR1	Relazione tecnico descrittiva	<b><u>Ottobre 2019</u></b>
Doc. UR2	Relazione economica	Marzo 2018
Doc. UR3	Studio idraulico	Marzo 2018
Doc. UR4	Studio viabilistico	Marzo 2018
Doc. UR5	Programma temporale delle opere	<b><u>Ottobre 2019</u></b>
Doc. UR6	Normativa di attuazione	<b><u>Novembre 2019</u></b>
Doc. UR7	Studio di compatibilità idraulica	Giugno 2018
Doc. PR1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Relazione illustrativa	Marzo 2018
Doc. PR2	Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Opere di urbanizzazione – Parcheggio – Calcolo sommario della spesa e quadro economico	Marzo 2018
Doc. TR01	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Relazione illustrativa	Marzo 2018
Doc. TR02	Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggio scambiatore stazione Lambrate - Piazza Monte Titano – Quadro economico e calcolo sommario della spesa	Marzo 2018
Doc. QR1	Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale	<b><u>Ottobre 2019</u></b>
Doc. QR2	Valutazione Ambientale Strategica - Allegato 1 – Studio acustico	Marzo 2018
Doc. QR3	Valutazione Ambientale Strategica - Allegato 2 – Studio energetico	Marzo 2018
Doc. QR4	Valutazione Ambientale Strategica - Allegato 3 – Studio CEM	Marzo 2018
Doc. QR5	Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non tecnica	Marzo 2018

